

“La giornata dell’amicizia e dell’accoglienza”, in data 28 aprile 2018, presso Casa Nazareth a Viagrande ha segnato la conclusione del secondo turno del Percorso di alternanza scuola-lavoro “Namasté” attivato dall’IIS *C. Marchesi* di Mascalucia. Il Percorso di ASL Namasté, azione del PTOF, ha coinvolto studenti e studentesse del nostro Istituto e i giovani ospiti *dell’Associazione MetaCometa*, comunità di famiglie affidatarie, presieduta dal prof. S. Adamo.

Il Progetto Namasté si avvia come percorso di volontariato e di educazione alla cittadinanza attiva e partecipata, come Progetto di educazione alla pace, nell’ambito dell’Azione del PTOF - P04 PTOLISS. Ben presto si crea una rete di azioni che coinvolgono altre aree del PTOF, attestando la dinamica capacità progettuale e la flessibilità del Piano dell’Offerta Formativa Triennale del nostro Istituto. Viene stipulata quindi una convezione tra l’Istituto *Concetto Marchesi* e l’*Associazione MetaCometa* per l’attivazione di un Percorso di ASL “Namasté”, articolato in due turni, che vede la partecipazione di studenti e studentesse delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi, di due tutor della scuola, la prof.ssa P. Lizzio e la prof.ssa L. Enea, oltre ad un tutor aziendale la dott.ssa E. Emma. Viene inoltre istituito un corso di formazione di 8 incontri (Educare alla pace - Cambiamenti multiculturali e migrazioni - Le abilità pro-sociali - L’empatia nelle relazioni umane - Politiche e diritto dell’immigrazione - Minori stranieri tra famiglia e servizi - Il Mediterraneo luogo di migrazione tra conflitti e integrazione - Il dialogo interreligioso contro ogni radicalizzazione) teso a fornire competenze e conoscenze agli studenti del Percorso di ASL (P07 Co.Meta Az.C), aperto agli studenti del Progetto di volontariato Namasté (P04 PTOLISS), ma rivolto anche ai docenti dell’Istituto (P08 Piano d’Istituto Formazione Docenti). In tal modo l’IIS *Concetto Marchesi* si apre al territorio e promuove buone pratiche di accoglienza e di cittadinanza attiva. Inoltre, grazie al sinergico legame con un’altra importante Azione del PTOF P05 Progetti Europei Erasmus+ KA2 “Refugees and Migrants”, si allargano gli orizzonti degli studenti e delle studentesse del nostro Istituto, che si confrontano con problematiche di rilevanza europea in modo consapevole e critico.

L’efficacia progettuale di tutte le azioni del PTOF coinvolte trova, a mio avviso, conferma ed espressione nel vissuto e nelle parole dei nostri studenti, pertanto lascio che sia proprio una studentessa, che ha partecipato al secondo turno di ASL Namasté, a raccontarvi cosa sia stata per lei “La giornata dell’amicizia e dell’accoglienza” ed il percorso svolto.

Roberta Pupillo (III-B indirizzo classico)

“Il 28 aprile 2018 si è tenuto presso Casa Nazareth, sede a Viagrande dell’Associazione *MetaCometa*, l’incontro conclusivo del percorso ASL “Namasté” che ha coinvolto alcuni studenti e studentesse delle classi 3AT, 3AC, 3BC, 3DS, 3GS, 4CC, 4ES, 5AS, 5CS del nostro Istituto. Durante il percorso, iniziato a fine febbraio, gli studenti hanno partecipato a diversi laboratori, in particolare cucina, musica, danza e teatro. La Giornata dell’amicizia e dell’accoglienza è stata organizzata per far emergere l’esperienza maturata in questo percorso. Infatti, giorno 28 aprile, dopo un momento di confronto durante il quale ci siamo scambiati pareri e riflessioni riguardo questa esperienza di alternanza, ognuno di noi si è attivato per la riuscita di questo evento. Gli alunni dedicatisi, nel corso dell’alternanza, al laboratorio cucina si sono riuniti per preparare il pranzo, mentre chi si è dedicato ai laboratori di musica, danza e teatro ha fatto le ultime prove prima della rappresentazione teatrale che si è svolta nel primo pomeriggio. Successivamente alla messa in scena de “La storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare” di Luis Sepúlveda, i ragazzi del laboratorio di musica si sono esibiti in un concerto, coinvolgendo tutti i presenti. Quest’incontro ha reso speciale il percorso ASL “Namasté” tanto che sarebbe restrittivo definirlo solo come un percorso di Alternanza scuola-lavoro. Namasté è stata non solo un’esperienza, ma

anche un'occasione che ci ha consentito di acquisire nuove competenze coerenti con gli obiettivi dell'alternanza, permettendoci di entrare in contatto con tanta gente, con nuove realtà e soprattutto renderci consapevoli che tutto ciò che si ha nella vita non è scontato, assicurato, né dato per certo. Questa nuova consapevolezza è parte di ciò che scaturisce da questa esperienza e dal contatto costante con i ragazzi di Casa Nazareth. È incredibile come, da ciò che all'apparenza possa essere solo un percorso di alternanza come altri, scaturisca una diversa visione della vita ed una maggiore consapevolezza della società in cui viviamo.”